

ENZO SCHIUMA MODELLA I SUOI OTTANTA

di **antoniobruni.it**



Bruni ritratto da Schiuma

C'è chi esordisce giovanissimo e chi invece rivela tutti i suoi talenti nella maturità. È il caso di Enzo Schiuma che festeggia ottant'anni nel pieno della giovinezza espressiva: scultore e scrittore storico. È nel medagliere dei lavoratori creativi della Rai, quelli che, oltre a svolgere ottimamente il proprio incarico, hanno saputo dare qualcosa di più sul piano artistico e culturale: un'ulteriore dimostrazione dell'alto livello del personale aziendale.



Enzo Schiuma al lavoro

Nel 1960, liceo classico e Belle Arti in zaino, è assunto in Rai tramite concorso per visualizzare con animazioni le notizie del Telegiornale. Molte immagini, che hanno raccontato il conflitto spaziale tra russi e americani per la conquista della Luna, erano creazioni della sua fantasia. A fine anni settanta passa come programmatore in RaiUno, cimentandosi in rubriche di grande ascolto come "Italia Sera". Nell'84 è il primo giornalista a scrivere sulla figura di Nicola Bombacci, con un articolo su "Il Tempo" del 22 dicembre. Gli storici Guglielmo Salotti, Arrigo Petacco e Roberto Gervaso dedicheranno poi al personaggio un volume ciascuno. Negli anni successivi, conduce per RaiUno una serie di interviste per "Italia ore 6" e "Italia-Istruzioni per l'uso", sui pregi e difetti degli italiani di fronte ai servizi e ai disservizi pubblici; realizza un'inchiesta sulle condizioni di lavoro dei nostri emigrati in Germania ed è inviato a Bruxelles per un incontro tra giornalisti e la Commissione Agricoltura della Comunità, da cui trarrà per la

Rai alcuni servizi.

Nel 1990, unica sua performance teatrale: dirige una sfilata di moda a palazzo Barberini, con recitativo e gags comico-dimostrative. Un quotidiano romano scrisse "ha trasformato gli indossatori in indossatori di vaglia". Nel 1996 vince per la Rai "Il Premio Speciale della Giuria" del Festival di Stavelot, in Belgio, dedicato alla filmografia dell'automobile, con il programma "L'automobile, il mito del Secolo", quattro puntate dedicate alla crescita culturale e di costume dovute alla diffusione del mezzo meccanico.

Enzo Schiuma è essenzialmente un artista: ha tre anime che si ritrovano fuse nei suoi lavori artistici:

una umanistica che gli proviene dagli studi classici e dagli interessi culturali coltivati; l'altra artistica, donatagli dall'istinto e dai corsi frequentati all'Accademia di Belle Arti di Roma e la terza sportiva; bersagliere

un'espressione profonda della persona mentre nelle figure anonime pone un dubbio esistenziale.

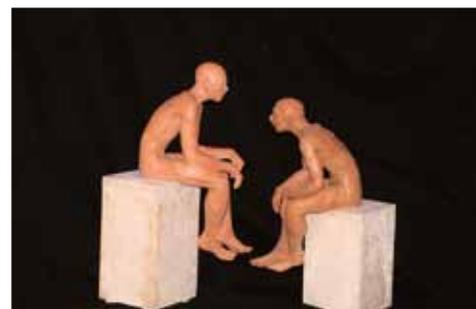
Come scrittore e come persona Enzo Schiuma è un galantuomo, patriota e convinto assertore della dignità e della lealtà dello Stato e dei doveri e diritti del cittadino; ha affrontato a testa alta in azienda alcuni anni di isolamento ideologico in periodi di fanatici proclami e lottizzazioni. Nel suo libro recente "Frantumi d'Italia" (Pagine editore) racconta la sua testimonianza degli anni dall'8 settembre ad oggi, rivela episodi tragici ed inediti, giudica gli eventi storici con tesi personali anche discutibili, ma sempre tracciate con grande onestà intellettuale.

Esperienza di anni non sprecati nell'indugio, ma in una crescita costante nella riflessione e nell'espressione.

La maturità artistica di Enzo Schiuma non è arrivo ma partenza per nuove invenzioni.



nel servizio militare, pratica nuoto e atletica leggera ed altre discipline. La sua esuberanza fiorisce nelle sculture: nudi vibranti che si interrogano sul rapporto corpo-pensiero, volti scrutanti il futuro, enigmi del movimento. Schiuma ha il talento naturale di donare un'anima alle sue sculture: nei ritratti è capace di cogliere



Pugili di argilla

*Incrociano voglia di battere
sospirano vincite e gloria
sospendono cuore all'attesa
impegnano ore coi sacchi
saltellano in danza avversaria
allungano tendini in scatto
restringono gioia nel pugno
ricevono grida d'assalto
accusano buio negli occhi*
www.antoniobruni.it/Schiuma.htm